



Sant'Agata, Vanzetto: "Ringrazio Catania per i complimenti. Busetta un maestro"

Descrizione

A **Catania** è maturato il quarto ko stagionale, il più prevedibile, ma il **Sant'Agata** esce rafforzato dal 2-3 incassato alle pendine dell'Etna. Il tecnico **Leo Vanzetto** ne è consapevole ma resta cauto: *"Mi interessava proseguire nel percorso che i ragazzi stanno compiendo. Servivano coraggio e personalità, potremo dire la nostra in questo campionato. La prova ci dà morale e consapevolezza. La strada è quella giusta, ricevere i complimenti in una piazza storica fa piacere. Dobbiamo fare tesoro di questa sfida per il nostro campionato perché la **salvezza** sarà durissima da conquistare"*.



Calafiore protagonista anche a Catania

Il Sant'Agata non ha rinunciato al suo spirito sbarazzino e offensivo, che ha già fruttato cinque vittorie tra campionato e Coppa Italia: *"Non era spregiudicatezza, devi venire qui a giocare corto ed essere presente a livello fisico. Inoltre devi stare bene mentalmente. Il calcio è situazionale ma c'è sempre la bravura dell'avversario. Ho detto ai ragazzi di isolarsi dall'ambiente esterno per non farsi trascinare dagli eventi. Sul 2-0 abbiamo ripreso la gara, che avevamo studiato nei dettagli, senza disunirci né allungarci. Poi le nostre individualità ci hanno aiutato"*.



Vanzetto ha ricordato anche il legame con l'ex calciatore nel Catania tra il **1991** e **1993** e l'ex centrocampista originario di Belpaese e l'emozione per il ritorno nella città etnea: *“Di Catania ho ricordi indelebili, il calcio ed emozioni. Venire a giocare qui con questo calore è bellissimo e ammetto che probabilmente qui ho trascorso i tre anni più belli della mia carriera. Soltanto io so cosa ho rivissuto nella mia mente, davvero dei dolci ricordi”*.



Scolaro e Casella in fase di copertura

Vanzetto ha ricordato anche il legame con l'ex tecnico di Catania, Messina e Acireale **Angelo Busetta**: *“Era un maestro della C e della D, alla Mazzzone, per me è stato come un padre. Mi porto dietro i suoi aneddoti, insegnava veramente calcio. Anche lui era coraggioso e propositivo. A Catania sono arrivato ragazzino e me ne sono andato uomo. Ora sono nuovamente in Sicilia grazie al Sant'Agata e mi sento a casa”*.

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Tag

1. Catania
2. Città di Sant'Agata
3. Claudio Calafiore
4. Leo Vanzetto

Data di creazione

31 Ottobre 2022

Autore

dstraface